

Agricoltura e non solo

Dialogo tra un agronomo e un apicoltore ovvero api, ambiente e saggezza umana

Mariano Chiarion*

Una simbiosi mutualistica tra l'ape e l'ambiente, un connubio tra la complessità vitale di un alveare e la saggezza umana.

Storia e leggenda dell'apicoltura

Il mutuo scambio tra la persona e l'ape risale alla preistoria. Pitture rupestri del Neolitico raffigurano questo sodalizio, antiche pergamene egizie decantano la natura divina di questo meraviglioso insetto nonché, fuori dal mito, la sua importanza per merito dei vari prodotti (ad esempio miele e cera) che, già anticamente, erano presenti nell'alimentazione e nella medicina. Ogni civiltà antica non ha rinunciato a questo reciproco proficuo rapporto di amicizia con l'ape. Nel Corano e nella Bibbia l'ape (in ebraico antico Deborah) è presente con un profondo significato di vitalità e utilità. Una frase tratta dal libro "Dhammapada" (compendio della morale buddhista) riporta "come l'ape raccoglie il succo dei fiori senza danneggiarne colore e profumo, così il saggio dimori nel mondo".

Da sei anni, il 20 maggio è dedicato alla "Giornata Mondiale delle Api" e anche quest'anno è stato ribadito l'assioma "Un futuro sostenibile grazie agli impollinatori". Si è sollecitata l'opinione pubblica ad



adottare un alveare e a mettere a dimora arbusti ed alberi nettariferi. Il Gal (Gruppo di Azione Locale) del Garda e Colli Mantovani ha premiato il progetto dell'apiario olistico collegato all'Apiturismo, un turismo che valorizza la

cultura e le tradizioni locali. **L'apicoltore Mario Sandrin, per quali motivazioni essere cultore delle api**

Molti dicono che sono le api a sceglierti e non viceversa, ma fuor di metafora, credo che si debba avere la fortuna di in-

contrarle nel cammino della propria vita, avere la passione, la disponibilità di comprendere come rapportarsi a loro; entrare in sintonia con loro è un enorme privilegio. Se si è generosi con le api, loro lo sono con te e di conseguenza ti permetteranno di godere dei loro tesori.

Chi è l'ape

L'ape è un insetto, appartiene all'ordine degli Hymenoptera (Imenotteri), superfamiglia Apoidea, genere Apis L., specie mellifera L. È un essere vivente che trova il suo compimento svolgendo, a seconda dell'età, vari ruoli all'interno della sua famiglia e, pertanto, al servizio di una intelligenza diffusa che governa la complessità dell'alveare. Il nucleo familiare comunica con una miriade di sostanze e odori detti feromoni. In alcuni casi le api si scambiano informazioni con comportamenti e ritualità particolari dette danze. Il Premio Nobel Karl von Frisch ha individuato, con analisi matematiche, come la danza sia compresa dalle api quale indicazione "stradale" per raggiungere le fioriture offerte dalla natura nei vari periodi stagionali. La vera entità globale ed unitaria è sintetizzata nell'alveare, è proprio lui il super organismo che permette la vita e la discendenza di questa specie.

Com'è organizzato l'alveare

Fisicamente l'alveare, in api-

coltura (meglio sarebbe dire "apicoltura"), sta nell'arnia ma in natura potrebbe trovarsi in un tronco di albero o in una cavità di un dirupo; esso è composto da favi, strutture verticali in cera che le api costruiscono accostate, alla stessa distanza e perpendicolari (a piombo). Il favo ha la classica struttura a piccoli esagoni affiancati per sfruttare al meglio lo spazio. I favi alle estremità del nido, vengono usati come magazzino di cibo venendo stipati di miele e polline. Nei favi più protetti, quelli centrali, la regina depone la covata che nella stragrande maggioranza dei casi è femminile, quella maschile ha la sua rilevanza a seconda delle stagioni. Il fuco, normalmente si sviluppa da un uovo non fecondato, svolge varie attività ma quella fondamentale è di fecondare la regina vergine durante il suo volo nuziale, amplesso che tutte le volte gli costa, inevitabilmente, la vita.

Durata di vita della regina e dell'ape

La regina è la più longeva e può vivere anche 5 anni, rispetto ad una vita media delle api operaie che è di 40/50 giorni. Il fatto sbalorditivo è che l'uovo dell'ape operaia è lo stesso della regina, l'unica differenza tra i due individui deriva dall'alimentazione, la larva della prima verrà nutrita solo per i primi 3 giorni con

la pappa reale, mentre la larva della seconda (la regina) per tutto il suo sviluppo e, pure dopo aver sfarfallato, sarà alimentata solo a pappa reale per tutta la sua "lunga" vita.

Questa lezione insegnata alle persone (a noi oggi) come il nutrimento sano, genuino e completo incida sulle individuali caratteristiche fisiche e psichiche.

Perché si verifica la sciamatura

La sciamatura è l'unico modo che la natura concede al super organismo (l'alveare) di perpetuare i suoi geni e le sue caratteristiche. Tecnicamente la sciamatura può avvenire per diverse cause contingenti, ma la grande ed usuale spinta alla sciamatura la si ha all'inizio della stagione primaverile dove, nella nostra zona, sono concentrate la maggioranza delle fioriture e, quindi, delle risorse. In pratica la regina "vecchia" se ne va via con mezza famiglia e quasi tutte le scorte contenute nell'alveare. Inizialmente e provvisoriamente soggiorna nelle vicinanze della vecchia postazione, in glomere con le sue api come punto di ritrovo, in attesa che le api esplosive indicino la destinazione finale dello sciame.

Si ringrazia Mario Sandrin (apicoltore polesano), Paolo Antoniazzi, Noemi Chiarion e Franco Brazzabeni

1-continua



FARMACIE DI TURNO

ROVIGO

Tre Colombine delle Dr.sse Maddalena e Patrizia Zanetti Via Baruchello 30 0425-412038

COSTA DI ROVIGO

Delle Grazie - Dr.ssa Giovanna Buratto Piazza San Giovanni B., 157 0425-97034

BADIA POLESINE

Madonna della Salute - Dr.ssa Valeria Bonetto Piazza Salute, 3 0425-51381

CALTO

San Rocco - Dr. Umberto Giri Via V. Emanuele, 37/43 0425-804103

CASTELGUGLIELMO

Farmacia Dr. Alessandro Bolognesi Piazza Vittorio Veneto, 97 0425-707077

POSELLA

Ai due leoni - Dr.ssa Donatella Benedetti Via Gramsci, 62 0425-444148

PORTO VIRO

Ferrari piazza Marconi 4 tel. 0426 631384

PAPOZZE

Cioni via Gramsci, 15 tel. 0426 44221

CAVARZERE

Tamassia "S. Giuseppe" - Via Plave, 17 - Tel 0426 51129

SOTTOMARINA

La Nuova Farmacia Chioggia srl - Via S. Marco, 31 - Tel 041400031

AL CINEMA

Rovigo

NOTORIOUS CINEMAS

viale Porta Po 209. tel. 0425 070259 - sito web www.notoriouscinemas.it

L'ultima volta che siamo stati bambini

martedì ore 17:20 20:00 mercoledì ore 17:20 20:00

Vanda, Italo, Cosimo hanno dieci anni e, nonostante la Seconda guerra mondiale, conoscono ancora il piacere del gioco che condividono con l'amico Riccardo che è ebreo. Il giorno in cui scompare decidono che non si può attendere: i tedeschi, che devono averlo portato via con un treno, debbono essere resi consapevoli del fatto che il loro amico non ha alcuna colpa per cui essere punito. Si mettono quindi in marcia seguendo la strada ferrata. A cercare di raggiungerli ci sono Vittorio, fratello di Italo e milite fascista che ha subito una ferita, e la suora dell'Istituto per gli orfani che ospita Vanda.

Assassinio a Venezia

martedì ore 22:10 mercoledì ore 22:20

Asteroid city

martedì ore 22:30

Beetlejuice - 100th wb

martedì ore 20:00 mercoledì ore 22:30

Saw X

mercoledì ore 17:40 19:45 22:25

Dogman (2023)

martedì ore 22:30 mercoledì ore 22:30

Talk to me

martedì ore 22:25



Badia Polesine

CINEMA TEATRO

POLITEAMA

via Cigno, 259 tel. 0425 51528

Killers of the flower moon

martedì ore 20.30 mercoledì ore 20.30

Zucchero- Sugar Fornaciari

martedì ore 21.00 mercoledì ore 21.00



Cavarzere

MULTISALA VERDI

Piazzetta Mainardi, 11 Telefono: 0426 310 999 Programmazione dal 20 al 24 ottobre

Killer of the flower moon

martedì ore 20,30

Rassegna autunno 2023 - L'ordine del tempo

martedì ore 21,00